



TORINO
FONDAZIONE CRT
INVESTE
6,8 MILIONI
PER SPETTACOLI
DAL VIVO

Marchisio a pagina 5

NOVARA
OSPEDALE
MAGGIORE: CURE
INNOVATIVE
E STUDI CLINICI
PER I PAZIENTI

Usellini a pagina 9

CUNEO
SALGONO A 10
LE «SPIGHE VERDI»,
PRIMO
TERRITORIO
PER RICONOSCIMENTI

Servizio a pagina 7

GENOVA
IL COMITATO
DEL «SÌ SKYMETRO»
AVVERTE: «SENZA
NON SI PUÒ FARE
LO STADIO NUOVO»

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 26 LUGLIO 2025

Anno XI numero 176

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

IL COMUNE NON AUMENTA LA TARI. PER ORA

L'assessora ai Rifiuti, Silvia Pericu, smentisce le voci circolate negli ultimi giorni. Il presidente di Amiu, Raggi riconosce che l'azienda dovrà affrontare più spese per il contratto dei lavoratori: «faremo i conti in primavera»

ALBENGA

Sul PPI di Albenga
nessun merito di AVS

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Il Comune si convenziona
con i nidi d'infanzia privati

Servizio a pagina 10

■ La buona notizia è che la raccolta differenziata aumenta nella città di Genova, da sempre maglia nera, e raggiunge il 50%. Non è ancora quello che chiede la legge, ma anche i cittadini devono fare la propria parte, differenziando ed evitando di abbandonare rifiuti ingombranti in ogni



dove, come accade spesso. Un'altra buona notizia è che per il momento la Tari non aumenterà, parola dell'assessora Pericu, anche se i maggiori costi aziendali ci saranno e saranno legati al rinnovo del contratto dei dipendenti.

Servizio a pagina 11

Unige con l'Istituto Idrografico

Master in Geomatica marina

Aperte le iscrizioni per venti posti al corso di eccellenza



L'Università di Genova ha aperto le iscrizioni al master universitario di II livello in Geomatica marina, promosso congiuntamente dall'Istituto Idrografico della Marina e dall'Università di Genova. Il master, aperto anche ai civili, rappresenta una proposta formativa d'eccellenza, capace di coniugare rigore scientifico, applicazioni tecnologiche avanzate e prospettive occupazionali concrete. I posti disponibili sono 20. Le candidature devono essere inviate entro le ore 12:00 del 9 settembre 2025. Maggiori informazioni sono al link: <https://life.unige.it/master-geomatica-marina-2025>

TORINO

Arrestato a Barriera di Milano con oltre un chilo di droga

■ Un uomo di origini senegalesi di 29 anni è stato arrestato dalla Polizia di Stato a Torino durante un controllo straordinario nel quartiere Barriera di Milano. Aveva con sé oltre un chilo di droga: 940 grammi di cocaina e 130 di crack. Sull'uomo pendeva anche un ordine di carcerazione per una condanna a due anni per reati legati agli stupefacenti. Il controllo ad 'alto impatto', coordinato dal Commissariato di Ps Barriera di Milano, ha coinvolto anche Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia locale, Reparto Mobile, Reparto Prevenzione Crimine e unità cinofile.



Durante i controlli un altro uomo è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. In largo Giulio Cesare cinque persone sono state allontanate per comportamenti molesti. Sono anche stati sanzionati due negozi.

VEROLENGO

Ponte su Borgo Revel, ok ai lavori



La Regione Piemonte ha comunicato che Scr - Società di Committenza Regionale ha assegnato al raggruppamento temporaneo di imprese che comprende la Civelli Costruzioni srl (mandataria) e la Giudici spa i lavori per il raddoppio del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel di Verolengo (Torino) e il risanamento conservativo di quello già esistente.

L'assegnazione, dell'importo complessivo di 13.350.000 più Iva, comprende anche la realizzazione di un tratto della ciclovia 'Vento'.

«Un passo importante per un intervento che il territorio a cavallo tra Torinese e Vercellese attende da ormai troppi anni» - hanno commentato il governatore del Piemonte Alberto Cirio e gli assessori regionali Marco Gabusi e Andrea Tronzano.

■ Stop ai cellulari a scuola: il divieto di utilizzarli viene esteso infatti anche agli studenti delle superiori. E dopo averli vietati fino ai 14 anni con una circolare dell'11 luglio dello scorso anno, il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, ha diffuso una nota ai dirigenti scolastici del secondo ciclo di istruzione nella quale vieta l'utilizzo del telefonino sia durante lo svolgimento dell'attività didattica sia, più in generale, nell'orario scolastico. Saranno previste specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire al divieto, mentre è rimessa all'autonomia scolastica l'individuazione delle misure per



Facciamo l'appello

Stop ai cellulari anche alle superiori

di Paolo Usellini

assicurarne il rispetto. È un intervento che Valditara giudica «ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche». E cita una serie di studi - dell'Ocse, dell'Organizzazione

mondiale della Sanità e dell'Istituto superiore di Sanità - nei quali si evidenziano effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, ma anche dipendenza, sintomi da astinenza e calo nella concentrazione e negli apprendimenti che si riflettono sul rendimento scolastico e che è rilevabile dai punteggi delle rilevazioni internazionali. L'uso del telefono cellulare sarà sempre

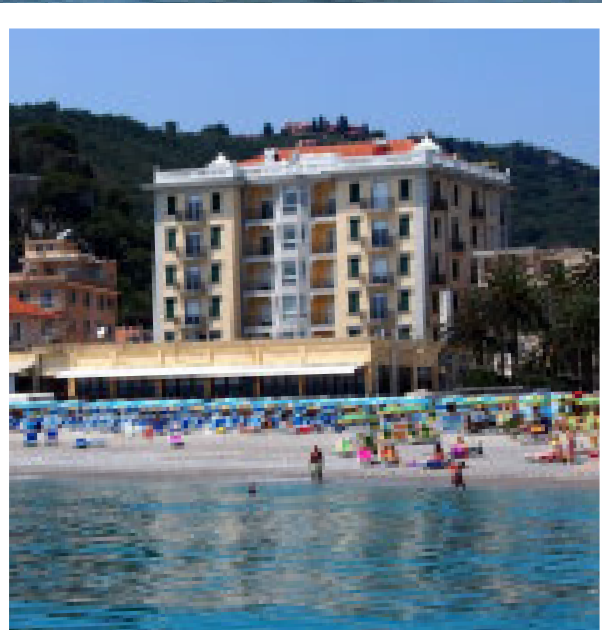
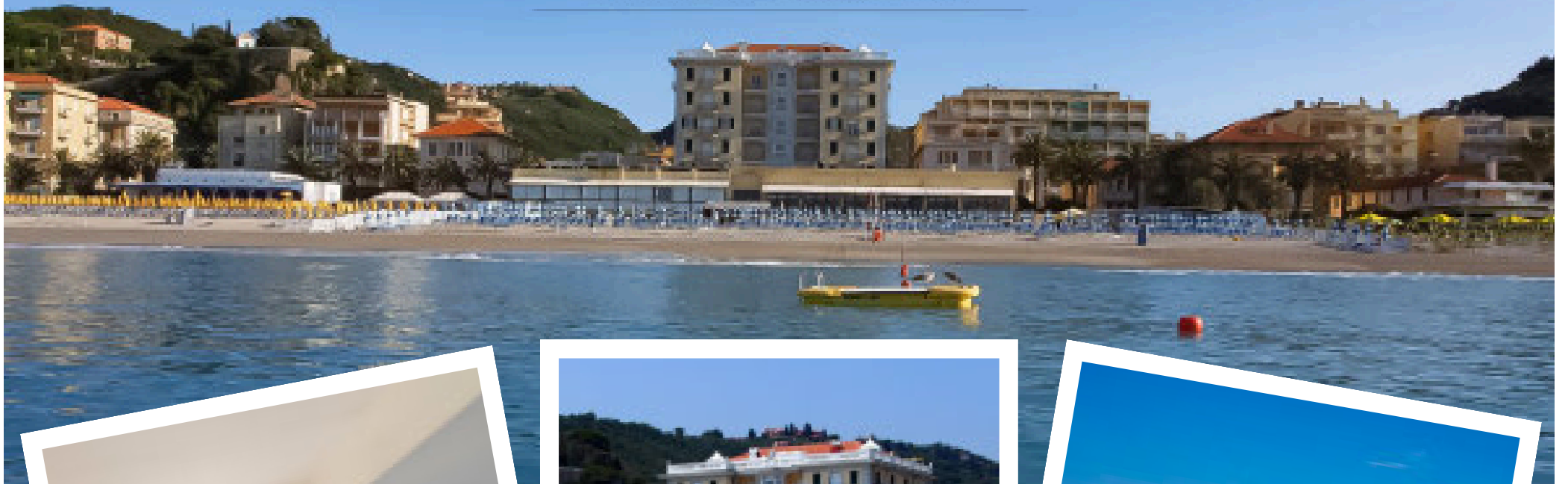
ammesso - spiega la circolare - nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. Analogamente, l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività di-

dattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni. Sempre per uso scolastico si potranno utilizzare pc, tablet e lavagna elettronica. Un plauso è arrivato subito dal Codacons. «A grande maggioranza gli studenti sono d'accordo», afferma il ministro, citando un sondaggio condotto da Swg. Secondo Valditara, il divieto mira a disintossicare gli studenti dall'abuso dei dispositivi mobili, promuovendo un ambiente scolastico più concentrato e meno influenzato dalle distrazioni digitali.

paolousellini@libero.it



★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE

*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*

- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Marco Cortese

■ Sono 86 i progetti di pubblica utilità presentati da enti pubblici e aziende piemontesi che hanno riposto al bando regionale 2025-2026, per coinvolgere 297 disoccupati in condizioni di svantaggio e 86 persone con disabilità, presentati e approvati dalla Regione Piemonte. Sono 8,7 i milioni di euro complessivamente stanziati da Regione Piemonte con l'obiettivo di aumentare l'occupabilità delle persone più fragili e a rischio di esclusione sociale attraverso interventi concreti di politica attiva del lavoro.

I progetti di pubblica utilità rappresentano uno strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio. Queste iniziative non solo offrono un'opportunità concreta di impiego presso un datore di lavoro privato, ma rafforzano anche le competenze e la fiducia di chi è più vulnerabile, contribuendo ad aumentare l'occupabilità e promuovendo una partecipazione attiva alla vita della collettività.

I progetti presentati dagli enti pubblici prevedono la possibilità di creare un partenariato pubblico-privato composto, oltre che dall'Amministrazione pubblica nel ruolo di capofila, da uno o più operatori privati (imprese cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi).

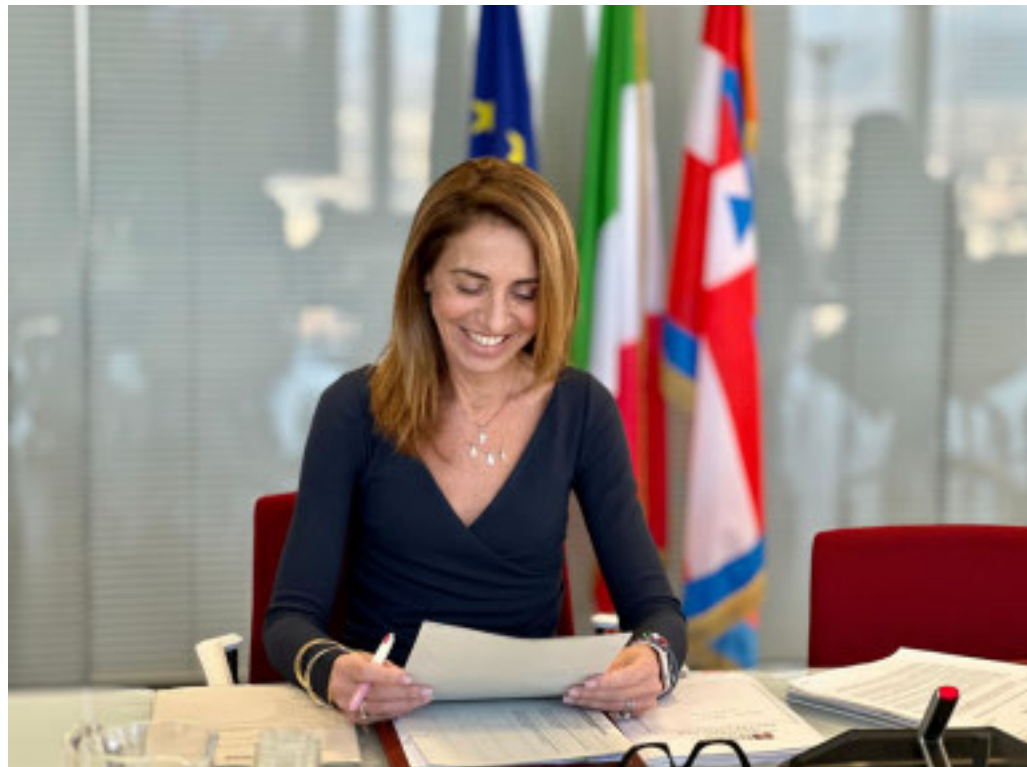
I partecipanti saranno impiegati in: interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico, che possano fungere da volano per lo sviluppo sul territorio di attività e micro-imprenditoria; interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali, vivaistiche, agricole e, per la prima volta, anche di agricoltura sociale, di rimboscimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione e recupero del patrimonio culturale, di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale; riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo attraverso attività di inventariazione e digitalizzazione; servizi alle persone a carattere temporaneo come l'accompagnamento di ospiti di case di riposo nello svolgimento delle attività quotidiane; supporto e affiancamento nelle attività di animazione; supporto domiciliare agli anziani per il disbrigo di piccole pratiche quotidiane.

L'inserimento lavorativo, attraverso i Centri pubblici per l'impiego, si basa sull'inquadramento previsto dai contratti nazionali di categoria, con contratto a tempo determinato di durata compresa tra 13 settimane e 5 mesi.

OCCUPAZIONE

La Regione approva 86 progetti per disoccupati e persone con disabilità

Opportunità di lavoro per 383 persone in Piemonte, coinvolte in progettualità di pubblica utilità presentate da enti e aziende



Il vicepresidente Elena Chiorino

finanziamento per impiegare 297 persone disoccupate da oltre un anno: 27 nell'Alessandrino, 5 in provincia di Asti, 19 nel Cuneese, 54 nel Novarese, 172 nel territorio metropolitano di Torino, 20 in provincia di Vercelli.

Il bando dedicato alle persone iscritte al collocamento mirato dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte, alla sua prima edizione, utilizzerà invece 3,7 milioni di euro di risorse del Fondo Regionale Disabili per finanziare totalmente la spesa per 86 persone con disabilità disoccupate, così distribuite territorialmente: 6 in provincia di Alessandria, 9 nel Cuneese, 10 in provincia di Novara, 54 nel Torinese, 7 in provincia di Vercelli.

«Con i progetti di pubblica utilità non parliamo di as-

sistenzialismo, ma di politiche attive del lavoro che mettono al centro la persona e la sua dignità. Offriamo un'opportunità concreta a chi è più fragile - disoccupati di lungo corso e persone con disabilità - per rientrare nel mondo del lavoro e riattivarsi socialmente, rafforzando competenze, fiducia e senso di appartenenza» - dichiara Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte. «Crediamo profondamente nel valore del lavoro come strumento di crescita e riscatto sociale. E quando il lavoro incontra la solidarietà, il risultato è un territorio più coeso e più forte. È questo il Piemonte che vogliamo e che stiamo costruendo ogni giorno, con fatti concreti», conclude il vicepresidente della Regione.

PRIMO TRIMESTRE 2025 POSITIVO

Fiaip registra segnali positivi per il mercato immobiliare in Piemonte

Torino si conferma locomotiva del mercato, male invece la città di Asti

Marco Cortese

■ Il mercato immobiliare in Piemonte apre il 2025 con un deciso segnale positivo. Nel primo trimestre dell'anno sono state vendute 15.537 abitazioni: il 14% in più dello stesso periodo del 2024.

Torino si conferma locomotiva del mercato: nella sola provincia si contano 8.191 transazioni (+13,7%), con 3.583 immobili venduti nel capoluogo (+12,2%) e 4.608 nel resto dell'area metropolitana (+15%). L'analisi, condotta da Fiaip Piemonte (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) su dati provvisori dell'Agenzia delle Entrate, mostra un trend positivo in tutte le pro-

vince piemontesi, a eccezione della città di Asti (-1,5%). Tuttavia, il resto del territorio astigiano ha segnato un'impennata, con un +27,4%.

«L'avvio del 2025 segna una ripresa concreta del mercato immobiliare. Un trend già in atto sul finire del 2024, che ha beneficiato del calo del costo del denaro da parte della Bce e della conseguente riduzione dei tassi di interesse» spiega Marco Pusccheddu, presidente di Fiaip Piemonte. Nel 2024 il Piemonte aveva chiuso con un incremento dell'1% nelle compravendite.

«Un risultato niente affatto scontato - sottolinea - considerando che il primo semestre aveva segnato un -3,8%. E grazie ad una graduale



AMMISSIBILE LA CLASS ACTION SU AIRBAG TAKATA

Respinto reclamo Citroen, Psa, Stellantis

■ La Corte d'Appello di Torino ha respinto il reclamo di Citroen, Stellantis e Groupe Psa Italia contro l'ordinanza del Tribunale di Torino che ad aprile ha dato il via alla 'class action' di Movimento Consumatori e altre associazioni per il risarcimento dei danni derivanti dall'installazione degli airbag Takata sulle Citroen C3 e Ds3 e al conseguente divieto di utilizzare i veicoli. Lo fanno sapere alcune associazioni di consumatori.

«Auspichiamo che le società del gruppo Stellantis vengano condannate al risarcimento dei danni subiti dai consumatori» - afferma Alessandro Mostaccio, segretario generale di Movimento Consumatori.

«Dobbiamo tuttavia rilevare - aggiunge - che è attualmente in corso un'altra campagna di richiamo degli airbag Takata installati su diversi veicoli Opel (sempre Gruppo Stellantis) per i quali



è stato comunicato identico pericolo di morte e lesioni per il medesimo difetto dell'airbag. Per questa campagna però inspiegabilmente non è stata disposta lo 'stop drive'; il Movimento consumatori ha diffidato Psa a disporlo per tutti i veicoli interessati e, in assenza di adeguate e rapide risposte e iniziative,

dovrà ricorrere in via d'urgenza al tribunale affinché ordini lo stop drive».

«La Corte d'Appello di Torino ha rigettato il reclamo di Stellantis e Psa Italia confermando la ragionevolezza della nostra azione collettiva - commenta Altroconsumo - e prosegue quindi la class action promossa da Altroconsumo per garantire un risarcimento ai proprietari di veicoli Citroen C3 o Ds3 con airbag difettosi. Questa vicenda ha coinvolto oltre 170mila automobilisti italiani, rimasti per settimane o mesi senza macchina e senza poter contare su una soluzione alternativa a causa delle inefficienze della casa automobilistica. Invitiamo i proprietari danneggiati ad andare sul nostro sito per avere tutte le informazioni e far valere i propri diritti».

È possibile aderire alla class action fino al prossimo 10 settembre.

Ester Raso

riduzione dei tassi sui mutui, il secondo semestre ha registrato un rimbalzo del +5,4%».

A Torino gli agenti immobiliari segnalano un aumento del 5% delle vendite nelle zone periferiche. Le aree più richieste sono Lingotto, Mirafiori, Parella-Aeronautica, Borgo Vittoria, Parco Dora e Valdocco, interessate da interventi di riqualificazione urbana. Rinnovato interesse anche per l'area nord-est di Barriera di Milano, in particolare tra piazza Respighi e via Porpora. Restano meno attrattive invece le aree verso corso Vercelli e corso Novara, fino al quartiere Aurora. Alcune perplessità sono state espresse dagli abitanti sul progetto della nuova Moschea.

Grande attenzione alla rigenerazione dell'ex Manifattura Tabacchi, destinata a ospitare un nuovo polo universitario e il tracciato della futura Metro 2. Vivacità per l'area attorno al centro commerciale To-Dream, lungo corso Romania, e per i quartieri limitrofi, da Barca e Bertolla fino a Settimo Torinese.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.05.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Elena Marchisio

CULTURA

Crt investe 6,8 milioni per spettacoli dal vivo

La fondazione bancaria ha messo online i risultati della prima sessione del nuovo bando «Not&Sipari»

■ Centosessanta produzioni di musica, teatro e danza andranno in scena quest'estate con il sostegno della Fondazione Crt, che ha assegnato 2,2 milioni di euro ai vincitori della prima sessione del bando «Not&Sipari», dedicato alle rassegne culturali e agli spettacoli dal vivo.

I fondi andranno a sostenere festival, rassegne e stagioni artistiche che spaziano dalla musica classica al jazz, dal teatro contemporaneo alla danza, fino alle arti performative e ai linguaggi più innovativi della scena culturale. Città, piccoli Comuni, aree montane, le iniziative sostenute sono distribuite capillarmente su tutto il territorio e riguardano sia le progettualità «a impatto strategico», ovvero i grandi eventi di forte impatto, sia le iniziative «di rilevanza territoriale», capaci di riavvicinare la cittadinanza alla cultura, in particolare nei contesti periferici e nei territori non sufficientemente valorizzati da altre attività culturali.

«Con il bando Not&Sipari – dichiara la presidente della Fondazione Crt Anna Maria Poggi – la Fondazione non solo contribuisce ad arricchire capillarmente l'offerta culturale del territorio, ma crea anche nuove opportunità per i giovani e stimola le organizzazioni a progettare iniziative capaci di generare un impatto duraturo e sostenibile, sul piano sociale, economico e ambientale».



In tre anni sono stati sostenuti oltre seicento eventi

«Le iniziative che sosteniamo – spiega – non sono infatti soltanto eventi culturali, ma veri motori di innovazione e sviluppo per le comunità locali».

Dai grandi appuntamenti come il Collisioni Festival a Barolo, il C2C Festival e il Flowers Festival a Torino, il Sonic Park, il Jazz:Re:Found a Cella Monte e il Stresa Festival sul Lago Maggiore, fi-

no a rassegne 'local' come il Festival Burattinate ad Alba (Cuneo), Musica in Quota nelle valli del Verbano Cusio Ossola, o il Piedicavallo Festival nel Biellese.

E, ancora, il Festival Internazionale Incanti dedicato al teatro d'ombra, Moncalvo in Danza, il festival diffuso Teatro in Terra Astesana nell'Astigiano, Ortifestival a Novara, Combin en Musi-

que in Valle d'Aosta, e rassegne di musica antica come Kalendamaya, Antiqua o il Turin Baroque Music Festival, ma anche Suoni in Movimento nel Biellese, EuroPuppet, il Festival itinerante Internazionale di Teatro di Figura a Fontanetto Po, La casa in collina a Castagnole Monferrato o Teatro e Colline a Calamandran, che mettono in dialogo

arte, territorio e comunità. Innovazione culturale, interdisciplinarietà, senso di partecipazione e di aggregazione, inclusione sociale, coinvolgimento dei giovani, attivazione di partenariati, avvicinamento di nuove fasce di pubblico sono tra gli obiettivi del bando che, nell'ultimo triennio, ha deliberato 6,8 milioni di euro per 608 contributi.

Inoltre, è stata da poco aperta la call per la terza edizione di 'NextEdu', l'innovativo programma internazionale di accelerazione dedicato alle start-up del settore Education Technology, nata dalla collaborazione tra Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, ente impact-oriented di Fondazione Crt, xEdu, acceleratore di startup EdTech, e Ogr Torino.

Il programma mira a rafforzare l'ecosistema dell'educazione e a fornire a dieci start-up supporto nella creazione di soluzioni di apprendimento trasformativo, con un forte impatto pedagogico.

NextEdu 2025 spazierà dalle tecnologie emergenti per l'apprendimento fino ai

nuovi modelli di accesso all'istruzione, con un approccio trasversale all'innovazione educativa. I verticali tematici sui quali si concentrerà includono le tecnologie di apprendimento esperienziale e adattivo, l'intelligenza artificiale applicata alla didattica, il microlearning, il blended learning, la realtà aumentata e virtuale (Ar/Vr), gli strumenti a supporto dell'apprendimento per la neurodiversità e l'accessibilità, la formazione aziendale e lo sviluppo dei talenti, fino ai modelli finanziari alternativi per favorire un accesso più equo all'istruzione.

Uno spazio rilevante è dedicato anche a soluzioni per reskilling e upskilling in ottica futura, in risposta alla crescente esigenza di formare nuove competenze digitali e professionali per guidare la trasformazione strategica e l'innovazione nei processi delle imprese corporate, potenziando la loro competitività a livello globale.

L'edizione 2025 si svolgerà a partire da ottobre presso le Ogr Tech di Torino, dove le start-up selezionate prenderanno parte a un percorso intensivo di circa quattro mesi. La call resterà aperta fino al 22 settembre sul sito www.xedu.co/nextedu.

Negli ultimi dodici mesi, a livello globale, sono stati annunciati oltre 500 miliardi di dollari in iniziative per lo sviluppo delle competenze, con 470 miliardi destinati alla formazione in ambito digitale e intelligenza artificiale.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

È in edicola



ABBONATI !

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

CONFAGRICOLTURA

Salgono a 10 le "Spighe Verdi", primo territorio per riconoscimenti

Alle conferme del 2024 si aggiungono Chiusa di Pesio e Narzole. La "Granda" è sostenibile e virtuosa

■ Con due nuove entrate e otto conferme la provincia di Cuneo anche quest'anno si colloca in vetta alla speciale classifica nazionale dei Comuni "Spighe Verdi", il programma della FEE - Foundation for Environmental Education in collaborazione con Confagricoltura. Ad Alba, Bra, Castiglione Falletto, Centallo, Cherasco, Guarene, Monforte d'Alba e Santo Stefano Belbo si aggiungono, per la prima volta, anche le amministrazioni di Chiusa di Pesio e Narzole. "Spighe Verdi" è promosso e organizzato dalla FEE - Foundation for Environmental Education, che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, e pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. È tutto il Piemonte a vedere riconosciuto l'impegno e il valore delle proprie amministrazioni e imprese agricole con il premio che è andato ai Comuni di Acqui Terme, Canelli, Carignano, Gamalero, Gavi, Poirino, Pralormo e Volpedo, portando la regione ad aumentare di cinque la quota 2024, con 18 riconoscimenti sui 90 assegnati in tutta Italia. Per accompagnare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema "Spighe Verdi", la fondazione FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità.

"In un'ottica di sensibilità sempre più forte verso la sostenibilità, il territorio cuneese si dimostra ancora una volta molto attento e i numeri di questa edizione di Spighe Verdi e del turismo, in generale, sono lì a testimoniare - evidenzia Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo -. Alla base di questi riconoscimenti, però, c'è il grande lavoro quotidiano svolto dalle aziende agricole e dalle amministrazioni locali. Questo premio certifica proprio questo virtuosismo e auspichiamo che nei vari circuiti di promozione delle nostre aree, a tutti i livelli, venga valorizzato sempre di più, facendone un ulteriore strumento importante di riconoscibilità internazionale della provincia di Cuneo".

"Il nostro territorio si conferma ambizioso dal punto di vista turistico e capace di attrarre sempre nuovi interessi, grazie alla forte attenzione all'ambiente e qualità della vita che si può respirare visitando la maggior parte dei Comuni con una spiccata vocazione rurale - dichiara Fabio Fogliati, referente per Confagricoltura Cuneo del progetto "Spighe Verdi" -. Il riconoscimento premia il ruolo fondamentale delle imprese agricole, in prima linea nel



In Piemonte sventola la bandiera delle "Spighe Verdi"

promuovere uno sviluppo sostenibile prendendosi cura della conservazione del territorio e, come Confagricoltura, affianchiamo le amministrazioni interessate in tutto l'iter previsto dalla FEE - Foundation for Environmental Education per giungere al premio. Auspichiamo che, di anno in anno, possano aumentare ancora le località che desiderano partecipare all'iniziativa per vedere così riconosciuto un sistema di valori e prassi che è già realtà e merita di essere valorizzato non solo per una doverosa promozione, ma anche per ringraziare chi vive e lavora in questi territori unici".

Nella fase di valutazione

portata avanti dalla Commissione hanno dato il loro contributo diversi Enti istituzionali, tra cui il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste; il ministero per il Turismo; il CNR; i Carabinieri e Confagricoltura. Alcuni indicatori presi in considerazione sono stati: la partecipazione pubblica; l'educazione allo sviluppo sostenibile; il corretto uso del suolo; la presenza di produzioni agricole tipiche, la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura; la qualità dell'offerta turistica; l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata; la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio e del paesaggio; la cura dell'arredo urbano; l'accessibilità per tutti senza limitazioni. Questi sono solo alcuni degli indicatori che guidano il programma e che saranno suscettibili di variazioni, in un'ottica di miglioramento continuo e di massimo coinvolgimento dei Comuni italiani.

EVENTI

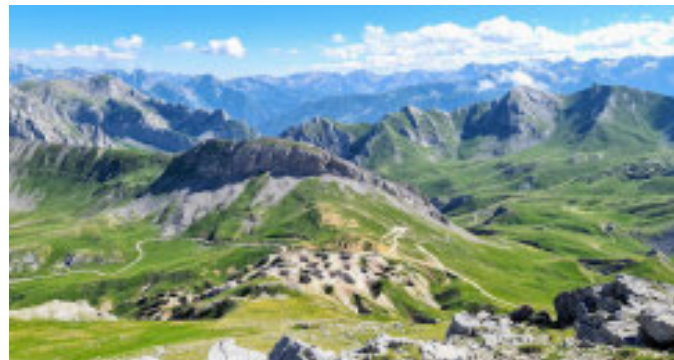
Pontebernardo: «La sarta che voleva ricucire il firmamento»

Appuntamento per sabato 26 luglio alle ore 18 nella piazzetta dell'Ecomuseo

Luciano Bona

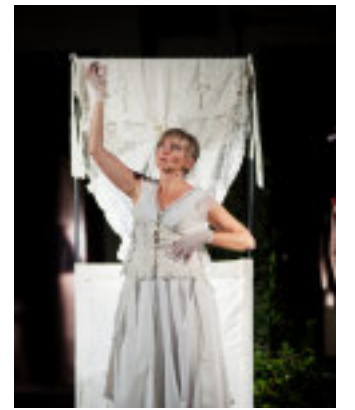
■ Lungo la strada che attraversa la Valle Stura di Demonte fino al Colle della Maddalena, a soli 15 chilometri dal confine francese e protetto da un'imponente parete rocciosa chiamata «Le Baricate», si trova Pontebernardo, un piccolo paese in una grande valle: una perla alpina incastonata tra paesaggi mozzafiato e antiche tradizioni. Questo suggestivo paese situato a 1.322 metri di altitudine, frazione del comune di Pietraporzio, è un piccolo agglomerato di case in pietra finemente ristrutturate, un esempio di come la tradizione possa incontrare l'autenticità. In questo lungo week end Pontebernardo, Sabato 26 luglio alle ore 18 nella Piazzetta dell'Ecomuseo, propone "Teresa, ovvero la sarta che voleva ricucire il firmamento", uno spettacolo teatrale tratto dall'omonimo racconto di Antonio Catalano, con Patrizia Camatel, regia di Antonio Catalano, coproduzione casa degli alfieri e Astiteatro 46. Un

abito da sposa, un radiodramma in sottofondo, il rumore della macchina da cucire. E il cielo, che si è scucito da qualche parte... Teresa è la sarta del paese. Lavora in silenzio, cuce, ascolta le voci alla radio, parla con una foto dai sorrisi sbiaditi. Sta cucendo l'abito da sposa per Aurora, la vicina. Ma mentre lavora all'abito, cuce anche la sua anima: una stoffa fatta di ricordi, polenta e speranze. In questo racconto poetico e delicato, Patrizia Camatel dà voce a una figura femminile che ricorda le antiche Parche: donne che sanno misurare, tagliare, cucire il filo della Vita. Teresa ricama nuvole di pizzo, guarda il cielo e immagina... Rammenda ciò che sembra perduto. Una storia cucita a mano, che parla d'amore, di memoria, di identità. Un omaggio al mestiere dei sarti, alle mani che sanno curare l'anima. Ingresso libero. Info e iscrizioni: ecomuseopastorizia@vallestura.cn.it | +39 347 2118377 "E poi... Unisciti a noi domenica 27 luglio alle 14,30, per un po-



meriggio speciale tra natura, scienza e tradizione lungo i sentieri dell'Ecomuseo, nel cuore dell'Alta Valle Stura. In compagnia del geologo Stefano Melchio e dell'erborista Marta Spada, esploreremo il paesaggio alpino con occhi nuovi: quelli della geologia e dell'etnobotanica. Scopriremo le piante officinali, medicinali e curative che crescono spontaneamente nella zona e il loro profondo legame con il territorio. Un'occasione per imparare a riconoscere le erbe e conoscerne gli usi, tra racconti, curiosità e tradizioni lo-

cali. A fine passeggiata una "degustazione da "Ortiche - bistrot di montagna" a Pontebernardo, per chiudere l'esperienza con i sapori della Valle. (Costo: 5 euro) Posti limitati - prenotazione consigliata! Nonostante le dimensioni contenute Pontebernardo offre alcune attrazioni di interesse quali la Chiesa Parrocchiale, un gioiello d'arte sacra che conserva affreschi e opere di grande valore storico. L'Ecomuseo della Pastorizia, uno spazio espositivo che racconta le tradizioni pastorali della valle e l'importanza della pecora sam-



La sarta

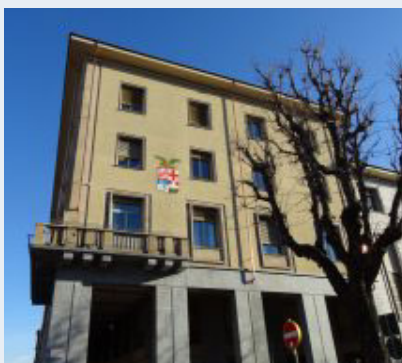
bucana in il territorio. depositario di una tradizione millenaria che conserva e tramanda saperi e pratiche antiche, evitando che vengano dimenticate nel tempo.

Infine, le Miniere di Barite, riaperte da poco. Nel corso dei secoli il territorio della Valle Stura di Demonte fu più volte oggetto di ricerche e sfruttamento delle risorse del suolo al fine di evitare lo spopolamento e offrire nuovi blocchi lavorativi. La barite estratta dalla Miniera di Pietraporzio, sotto forma di masse cristalline di colore bianco lattiginoso, fu impiegata principalmente nel settore medico, per i fanghi di perforazione petrolifera e come additivo del cemento. Con il tempo, però, l'estrazione non è più risultata vantaggiosa economicamente e così è stata abbandonata.

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Conclusi i due giorni di incontri sul tema

■ Consigliere Baldi: "Collaborazione e confronto per soluzioni condivise. Grato a tutti gli interlocutori per l'attenzione al tema". Si sono conclusi nella giornata di martedì 22 luglio due intensi giorni di incontri sul tema del dimensionamento scolastico, promossi e coordinati dal Consigliere provinciale con delega all'istruzione, Roberto Baldi. Gli incontri hanno visto la partecipazione delle sigle sindacali di riferimento della scuola, dei sindaci del territo-



rio, dei dirigenti scolastici, del Dirigente e del Vicario dell'Ufficio Scolastico - Ambito territoriale di Cuneo, della funzionaria dell'Ufficio Istruzione della Regione Piemonte e del Dirigente provinciale dell'Ufficio Istruzione. Nonostante l'ampia condivisione della contrarietà al processo di dimensionamento imposto dal Ministero, il confronto si è svolto, sostanzialmente, in un clima disteso e collaborativo. Durante i lavori si è condivisa la volontà di cercare soluzioni equilibrate e

partecipate per adempiere alle richieste normative, evitando così il rischio di commissariamento.

L'obiettivo comune resta quello di tutelare il più possibile la qualità dell'offerta formativa, il personale che a vari livelli opera nella scuola e la tenuta del sistema scolastico locale, pur nel rispetto degli obblighi fissati a livello nazionale.

Il consigliere Baldi ha espresso soddisfazione per l'atteggiamento costruttivo emerso dai tavoli di confronto, sottolineando l'importanza della collaborazione istituzionale per affrontare una sfida tanto complessa quanto delicata per il futuro delle scuole del territorio.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

SANITÀ ALL'AVANGUARDIA PER MIGLIORARE LE CURE

L'Asl di Novara spinge sulla ricerca clinica

Tre richieste di utilizzo di farmaci oncologici innovativi e sei studi che hanno arruolato 724 pazienti

Paolo Usellini

■ Nel contesto sanitario moderno, la ricerca clinica rappresenta una leva fondamentale per migliorare l'assistenza, approfondire la conoscenza delle patologie e introdurre innovazioni terapeutiche. L'Asl Novara è attivamente impegnata in questa direzione, come testimoniano i dati aggiornati al 2024 sulle attività di sperimentazione clinica.

In particolare, sono state inoltrate tre richieste per l'utilizzo di farmaci innovativi in ambito oncologico, a dimostrazione della continua ricerca di soluzioni terapeutiche più efficaci. Si tratta di: Neratinib, coordinato localmente da Incoronata Romaniello, direttore della struttura di Oncologia; Dostarlimab, su impulso del gruppo guidato dalla dirigente medico Elisa Rigon, e Fruquintinib, promosso dalla dirigente medico Erica Bertona. Tutte queste molecole si collocano in ambiti di oncologia avanzata e rappresentano l'impegno ad offrire ai pazienti anche trattamenti sperimentali, nell'ambito di protocolli autorizzati.

Sono sei gli studi osservazionali attivati nel corso dell'anno, tutti non profit, con la partici-



Il Maggiore di Novara

zione di diverse strutture specialistiche interne. Alcuni in posizione di coordinamento, altri come centri satellite. I pazienti arruolati nel 2024 sono stati complessivamente 724, suddivisi tra i diversi studi.

Lo studio più ampio è Piemontinorab, che riguarda il mo-

nitoreggio della prevalenza di malattia da virus respiratorio sinciziale nei neonati sottoposti a immunizzazione passiva e conta un totale di 567 casi monitorati, di cui 275 pazienti arruolati dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica Sisp, diretto da Edoardo Moia e altri 292 dalla Pediatria, diretta da

Simona De Franco. Anche lo studio Ideali, che vuole valutare fattori sociodemografici e clinici associati alle valutazioni psichiatriche effettuate per depressione e tentato suicidio ha coinvolto un numero significativo di pazienti, nello specifico 108.

La ricerca condotta dall'Asl

Novara copre un'ampia gamma di aree cliniche: lo studio Nol Index and Sedation, attivato all'interno dell'Anestesia e Rianimazione diretta da Davide Colombo, che ha arruolato 36 pazienti e mira a valutare l'efficacia dei protocolli di analgesia negli interventi effettuati in sedazione profonda e di breve durata. Tale studio si avvale di un nuovo monitoraggio in grado di identificare numericamente il livello di dolore in un paziente in sedazione profonda. Lo studio Itaca, attivato dal dirigente medico di Allergologia Cristian D'Antonio, invece, raccoglie dati sull'angioedema ereditario e l'efficacia terapeutica delle terapie praticate. Lo studio Eye-Shot 2, attivo nella struttura di Cardiologia diretta da Pierfranco Dellavesa, indaga l'impegno della terapia antitrombotica nelle sindromi coronariche acute. Attenzione viene data anche al percorso assistenziale attraverso lo studio Delira, che vede come referente il coordinatore infermieristico della Neurologia Romina Matella e analizza, mediante la valutazione del personale infermieristico, l'incidenza del delirium nei reparti di degenza siano essi medici o chirurgici.

IL COMMENTO

L'assessore Giulia Negri: «Bene l'ergastolo per i femminicidi»

L'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Novara Giulia Negri commenta così l'approvazione in Senato del ddl relativo al femminicidio:

«È una grande soddisfazione essere arrivati all'approvazione unanime da parte del Senato del nuovo disegno di legge sul femminicidio. Questo importante provvedimento mira a rafforzare la protezione delle vittime di violenza di genere e ad introdurre nuove misure preventive e repressive. Il cuore del provvedimento è l'introduzione del reato di femminicidio con la pena dell'ergastolo, oltre all'inasprimento delle pene per altri reati correlati, come maltrattamento e stalking. Il disegno di legge prevede anche misure di prevenzione, come il divieto di avvicinamento e l'uso di braccialetti elettronici, per proteggere le vittime. La strada intrapresa - continua l'assessore Negri - è quella giusta che, come amministrazione, condividiamo pienamente e proprio per questo proseguiamo con iniziative ed eventi volti al coinvolgimento attivo della comunità».

A Vercelli dal 12 al 14 settembre

Festival internazionale Risò: stand ed eventi per tutti i gusti



■ Ente Nazionale Risi è tra i principali interpreti della prima edizione di Risò, il Festival internazionale del riso che si terrà Vercelli dal 12 al 14 settembre 2025. L'evento è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi nella splendida Cripta di Sant'Andrea e ha visto la partecipazione delle autorità locali (il sindaco e il presidente della Provincia di Vercelli, rispettivamente Roberto Scheda e Davide Gilardino) e, in collegamento da remoto, il sottosegretario del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Patrizio La Pietra, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale a Commercio, Agricoltura e Turismo Paolo Bongioanni. Al tavolo dei relatori Natalia Bobba, presidente dell'Ente Nazionale Risi, che ha sottolineato il valore culturale, agricolo e strategico del festival.

«Innanzitutto salutiamo con favore un momento di festa che vede il riso come protagonista - ha esordito la presidente Bobba - Questo, però non esclude la necessità di riflettere sulle problematiche che esistono. Per questo con il Masaf abbiamo invitato gli altri paesi europei produttori di riso a un incontro di altissimo livello per discutere delle varie questioni che preoccupano la filiera risicola e indivi-

duare le soluzioni».

L'Ente Nazionale Risi è poi attento anche al territorio e per questo, in occasione di Risò, proporrà due singolari iniziative: la presentazione di un nuovo filmato promozionale sul mondo del riso per le scuole, la realizzazione di sette piccole risaie davanti alla basilica di Sant'Andrea che conterranno le sette varietà classiche della risicoltura italiana, Carnaroli, Arborio, Roma, Baldo, Vialone Nano, S. Andrea e Ribe e la partecipazione del personale dell'Ente ai convegni realizzati nei tre giorni del festival. «Per gli studenti sarà un'opportunità davvero unica di scoprire il mondo del riso - ha spiegato la presidente dell'Ente Nazionale Risi - Noi crediamo molto nei giovani perché possono davvero diventare ambasciatori del riso. E poi daremo la possibilità, a ogni visitatore del festival di toccare con mano il nostro lavoro e di conoscere meglio le nostre risaie e come coltiviamo il nostro prodotto».

Nel corso della serata è stato presentato Risò Village, il cuore pulsante della manifestazione che animerà il centro storico di Vercelli con padiglioni tematici, mostre, spazi per famiglie, aree gourmet, percorsi turistici, talk culturali - tra cui l'atteso intervento di Alessandro Barbero - e appuntamenti serali.

Guardia di Finanza

Biella: cambio al vertice del comando provinciale

■ Nei giorni scorsi, presso il piazzale della Caserma "R. Mussini" di Biella, alla presenza del Comandante Regionale Piemonte-Valle d'Aosta, generale di divisione Giovanni Avitabile, delle massime autorità locali e di uno schieramento di militari in rappresentanza delle Fiamme Gialle, si è tenuta la cerimonia di avvicendamento nella carica di comandante Provinciale tra il Colonnello Cesare Maragoni ed il colonnello Stefano Lampono. Nel discorso di commiato, il Colonnello Cesare Maragoni ha rivolto parole di sentito ringraziamento nei confronti della Superiore Gerarchia e del personale dipendente che, con impegno e spirito di servizio, ha ottenuto in questi anni significativi risultati in tutti i settori operativi. Il comandante regionale, dopo aver rivolto parole di ringraziamento al colonnello Maragoni (che lascia il servizio attivo per sopraggiunti limiti di età) per l'eccellente lavoro svolto e per il costante impegno profuso al servizio del Corpo nel quale, durante la sua ultra quarantennale carriera, ha ricoperto tutti gli incarichi di servizio, da quelli operativi a quelli organizzativi nei molteplici settori che caratterizzano l'attività della Guardia di Finanza, ha rivolto al nuovo Comandante, Colonnello Stefano Lampono, un sincero augurio di buon lavoro nell'incarico assunto, con l'auspicio di poter conseguire ulteriori lusinghieri risultati di servizio, nei principali settori di competenza del Corpo, nell'interesse del Paese.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE
E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO
ARTISTICO CONTEMPORANEO▲ NUOVE TECNOLOGIE
DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE
ARTISTICA
PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA
E I NUOVI MEDIA▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE
DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ È stata approvata la nuova convenzione tra il Comune di Casale Monferrato e i nidi d'infanzia a titolarità privata per il triennio 2025-2028. L'accordo prevede l'attivazione di "posti bimbo" convenzionati, l'utilizzo dei contributi statali e regionali a sostegno della gestione e funzionamento dei servizi, e la partecipazione condivisa ai percorsi formativi del personale educativo nell'ambito dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

La misura si inserisce nell'ambito delle strategie organizzative che l'Amministrazione comunale ha inteso rafforzare per ampliare l'accesso ai servizi educativi 0-3 anni e per contenere le liste d'attesa nei nidi comunali. Con il nuovo schema, il Comune avrà la facoltà di attivare annualmente, nei limiti delle risorse disponibili, posti in convenzione presso le strutture private autorizzate e accreditate.

Le famiglie interessate verranno individuate tramite la graduatoria comunale e potranno accedere al servizio per un massimo di 11 mesi, da settembre a luglio, secondo modalità di frequenza stabilite e con tariffe commisurate all'Isee.

Irene Caruso, assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia, ha spiegato: «Con questa convenzione le famiglie non noteranno alcuna differenza rispetto all'accesso ai posti nei nidi comunali: pagheranno esattamente la stessa cifra che avrebbero sostenuto in una struttura pubblica. È un'iniziativa pensata per offrire un servizio utile, concreto e di qualità, in grado di sostenere i genitori nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, e allo stesso tempo valorizzare tutte le risorse educative presenti sul territorio, permettendo l'inserimento fino a 15 bambini in più ogni anno. Una soluzione che concilia anche la sostenibilità economica, a differenza dell'eventuale apertura di una sezione della strut-

CASALE MONFERRATO

Il Comune convenziona i nidi d'infanzia privati per aumentare i posti

Sarà possibile inserire fino a 15 bambini in più ogni anno, con tariffe secondo l'Isee



tura Verde Blu, e che dà una risposta immediata al bisogno, in vista di un ulteriore percorso di revisione delle modalità organizzative e gestionali del servizio nidi d'infanzia a partire dall'anno educativo 2026/2027».

Oltre all'ampliamento dell'offerta educativa, la convenzione ri-

conosce il ruolo attivo dei gestori privati nella costruzione del sistema integrato "zero-sei", secondo quanto previsto dalla normativa nazionale. È infatti previsto il coinvolgimento del personale educativo in percorsi di aggiornamento e formazione condivisi, coordinati a livello territoriale.

Concludendo, l'assessore Caruso afferma: «L'accordo, di durata triennale e rinnovabile, rappresenta un ulteriore strumento per consolidare un sistema educativo integrato e accessibile, capace di rispondere in modo concreto alle esigenze delle famiglie e del territorio».

ASTI/1

Tentano di rubare grondaie: arrestati

■ Nei giorni scorsi, le volanti della Questura di Asti sono intervenute in località Quarto d'Asti per un tentativo di furto.

La segnalazione è pervenuta da un cittadino che dalla propria camera da letto ha sentito rumori sospetti e voci provenienti da una villa sita dal lato opposto della strada rispetto alla propria abitazione.

Gli operatori delle volanti, arrivati sul posto, hanno sentito diversi rumori e si sono avvicinati per fare chiarezza sulla situazione, trovandosi anche in una condizione di scarsa luminosità.

Nel cortile, i poliziotti hanno subito notato la presenza di alcune grondaie smontate e pronte per essere trasportate e, ancora sul tetto della casa in evidente stato di abbandono, sono stati individuati due soggetti che erano intenti a smontare le restanti grondaie di rame di recente installazione, a seguito della parziale ristrutturazione dell'immobile.

I due uomini, sprovvisti di un mezzo per la fuga e gravati da diversi precedenti di polizia, alla vista degli operatori non hanno opposto resistenza e sono stati denunciati per il tentativo di furto aggravato.

ASTI/2

Minaccia la ex, scappa e sperona i carabinieri



■ Momenti di grande tensione questo pomeriggio ad Asti, quando un uomo, armato di coltello, ha cercato di fare salire a bordo della propria Jeep Grand Cherokee la sua ex compagna.

I passanti, allarmati dalla furiosa lite, che stava avvenendo in pieno centro cittadino, hanno subito contattato le Forze dell'ordine.

L'intervento dei carabinieri è stato immediato, ma l'uomo, un 38enne residente a Novara, è riuscito a fuggire.

Nella sua disperata fuga, ha speronato l'auto dei militari dell'Arma e ha seminato il panico tra passanti e automobilisti. Attualmente è ricercato. La giovane donna, che era fuggita in un negozio, è stata accompagnata in caserma per essere ascoltata dai carabinieri, in modo da fornire elementi utili a chiarire le dinamiche del litigio e l'identità dell'uomo. Poteva essere l'ennesima vittima di un femminicidio.




RADIO
VALLEBELBO
 WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**Ci ascoltate anche in DAB
 e sulle APP telefoniche**

PRESENTATO IL BILANCIO AMIU Aumentata la raccolta differenziata: nel 2024 raccolte 175 tonnellate

«Nessun aumento della Tari è stato deciso»

L'annuncio dell'assessora comunale ai Rifiuti, Pericu. Il presidente Amiu: «Vedremo in primavera»

■ «Nessun aumento della Tari è stato deciso». Dopo giorni di polemiche e allarmi, l'assessora del Comune di Genova ai rifiuti Silvia Pericu interviene sul tema della Tari e sull'aumento dei costi Amiu, cercando di rassicurare i cittadini: «L'obiettivo è contenere il più possibile l'impatto sulle bollette. La prossima settimana ci sarà una riunione tecnica per definire le strategie. Il piano sarà pronto entro settembre e lavoriamo anche su altri strumenti, come il recupero dell'evasione e fonti alternative di copertura». Il dibattito si è acceso dopo che nei giorni scorsi era emerso un aumento dei costi dell'azienda legato principalmente al rinnovo del contratto nazionale di lavoro, al caro energia e all'ampliamento dei servizi offerti, come ha precisato anche il presidente di Amiu Giovanni Battista Raggi. «La partita Tari si giocherà in primavera, non ora - ha detto Raggi - I costi effettivi saranno certificati dalla Città Metropolitana nei prossimi mesi. La tariffa sarà definita solo allora. Parlare ora di aumento è prematuro». Tra i dati positivi che sono stati presentati ieri anche l'aumento della raccolta differenziata a Genova che ha superato il 50%: un passo avanti verso la sostenibilità, ma ancora lontano dall'ottimo. «Nel 2024 abbiamo raccolto oltre 175.000 tonnellate di materiale differenziato e migliorato il tasso di raccolta differenziata della città di Genova superando il 50%, mentre nel bacino del Genovesato abbiamo raggiunto (esclusa Genova) il 70,59% (con picchi a Mignanego, Sant'Olcese e Serra Riccò tutti superiori al 82%) e nel bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante (nei comuni serviti da Amiu e con picco a Pieve Ligure del 83,09%), il 71,30%», ha precisato Raggi. «A livello occupazionale, Amiu ha garantito stabilità ad oltre 1.950 dipendenti, di cui il 92% con contratto a tempo indeterminato, e promosso oltre 22.000 ore di formazione, con una particolare attenzione alla sicurezza, alla parità di genere e all'inclusione. L'indice di frequenza degli infortuni si è attestato al 36,9, contro una media nazionale di settore tra 50 e 60 a dimostrazione dell'attenzione e dell'efficacia delle politiche di prevenzione e formazione. La nostra missione si traduce ogni giorno in azioni concrete per una Genova e una Liguria più pulite, coese e resilienti, anche se la strada è ancora lunga e richiede applicazione e attenzione costanti».

L'aumento della differenziata e condizioni migliori di pulizia nelle strade, è evidente, non sono solo imputabili ad Amiu, ma serve una coscienza civica maggiore nei cittadini, che a cominciare dal non buttare a terra cartacce o altro, per finire a non abbandonare ingombranti, sono chiamati ad essere più responsabili. «Abbiamo bisogno del coinvolgimento attivo dei cit-



L'assessora Pericu e il presidente Amiu Raggi

NUOVO INTERVENTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTO FERROVIARIO

Regionali extra tra Rogoredo e Genova

A partire da questo fine settimana, per favorire i turisti e lenire i disagi dei lavori

■ Treni regionali extra nella tratta Milano Rogoredo - Genova Brignole a partire da questo fine settimana. È questa la nuova iniziativa messa in campo dalla Regione Liguria, insieme a Trenitalia e Rfi, per garantire maggiori possibilità a chi viaggia e lenire i disagi dovuti alla chiusura della linea per i lavori sul ponte Po all'altezza di Bressana Bottarone. I convogli partiranno rispettivamente alle 7:05 e alle 8:05 da Milano Rogoredo per giungere a Genova Brignole nelle giornate di oggi, domani, sabato 3 agosto e domenica 4 agosto.

La misura si aggiunge agli autobus extra che integrano il servizio intercity dei treni nelle fasce di ingresso e uscita da lavoro, alla gratuità per il mese di agosto della Carta Tutto Treno, agli indennizzi nel 25% per gli abbonati intercity e ai 100mila posti in economy e super economy su quest'ultimi ottenuti dalla Regione Liguria insieme ai comitati dei pendolari e alle associazioni dei consumatori.

«Parliamo di un ulteriore sforzo che, come Regione Liguria, abbiamo voluto mettere in campo, con la collaborazione di Trenitalia e Rfi - dichiara l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola -. Questi treni extra garantiranno più posti per i tantissimi turisti che, nonostante i lavori sul ponte Po, stanno raggiungendo la Liguria e, in generale, a tutti i viaggiatori. Stiamo lavorando per inserire questi convogli aggiuntivi anche in altri weekend caldi, dal punto di vista dell'utenza, da qui alla fine di settembre e valutiamo ulteriori potenziamenti nella tratta opposta da Genova a Milano. Insieme a pendolari e consumatori abbiamo ottenuto una serie di ristori che non hanno precedenti in Italia: il cantiere, seppur fondamentale dal punto di vista infrastrutturale, non dipende dalla Regione Liguria ed è in territorio lombardo». Dall'1 al 31 agosto inoltre proseguiranno i lavori di miglioramento dei servizi e di abbattimento delle barriere architettoniche della stazione di Busalla e alcuni treni regionali della relazione Busalla-Genova saran-

no cancellati; la notte dalle ore 22 dell'1 alle ore 6.20 del 2 agosto sarà sospesa la circolazione tra Cogoleto e Genova Sestri Ponente per interventi di allaccio del nuovo quadruplicamento alla linea esistente. Il treno Intercity 653 sarà ritardato di 11 minuti in arrivo a Genova PP, i treni regionali notturni saranno cancellati nella tratta Cogoleto-Genova Sestri Ponente. Dal 2 al 31 agosto interven-

ti di attivazione del quadruplicamento tra Genova Sampierdarena e Genova Voltri, e la via Sussidiaria tra Sampierdarena e Rivarolo non sarà percorribile, i treni sulla relazione Novi L./Arquata S. - Genova e Milano - Genova percorreranno l'itinerario via Bivio Rivarolo-Bivio Bersaglio e non fermeranno a Sampierdarena e Rivarolo con rimodulazione di orario. Dal 2 al 31 agosto inter-

tadini - ha aggiunto l'assessora -. La sostenibilità non è mai solo un obiettivo aziendale: è un'alleanza tra istituzioni, associazioni, imprese private, imprese pubbliche e comunità locali. Come amministrazione, siamo chiamati a creare le condizioni perché questa alleanza sia concreta: puntando su educazione ambientale, servizi a tutto tondo, trasparenza e ascolto. Il futuro delle nostre città si costruisce insieme. Ed è nelle scelte quotidiane - come separare correttamente i rifiuti che ricordiamo essere risorse, non abbandonare gli ingombranti, informarsi sui servizi a disposizione, rispettare gli spazi comuni - che passa una vera transizione ecologica dal basso».

Cane poliziotto

Night Spirit: le ceneri tornano alla proprietaria



È «tornato a casa» Night Spirit, il cane poliziotto che, sotto le macerie del Ponte Morandi, trovò ben sei persone ancora in vita, consentendone il salvataggio da parte dei soccorritori. Le sue ceneri sono state consegnate alla sua proprietaria, l'ispettore di polizia Laura Bisio, coordinatrice della Squadra Cinofili di Genova. «Dopo 14 anni insieme, oggi, per me è un giorno difficile - ha detto Bisio - Ma so che per lui ho fatto la cosa giusta. Ora tornerà nella sua casa di Tortona, vicino a Leone, un Jack Russell di cinque anni, il cane antidroga molecolare che mi ha aiutato ad addestrare». Night Spirit era un pastore australiano tricolore, un cagnone agile e allegro, protagonista di dieci anni intensissimi accanto alla sua conduttrice. «Era specializzato nella ricerca di persone - ricorda l'ispettore Bisio senza celare l'emozione - Siamo andati insieme a cercare superstiti sotto le macerie dei terremoti d'Abruzzo, abbiamo scovato latitanti nascosti dietro paratie in muratura mobili, anziani dispersi nei boschi, garantito sicurezza a decine di personaggi pubblici. In tanti possono dire di essere in debito con lui». Riformato dal servizio all'età di dieci anni, fino ai tredici il pastore australiano ha vissuto «benissimo insieme a me e alla mia famiglia - prosegue Bisio - Poi ha avuto un piccolo ictus. Sembrava potesse riprendersi, abbiamo fatto di tutto. Ma non è stato possibile». Gli anni del congedo li ha vissuti a Tortona, in una bella casa, dove poteva contare su un grande giardino in cui giocare e riposarsi e sulla compagnia di Leone. «Lo aveva preso a ben volere, ma il capo era sempre lui - dice la proprietaria - I Jack Russell sono cani irruenti, caratteriali. Night Spirit ogni tanto, e fino alla fine, era costretto a fargli vedere i denti. Ma sempre bonariamente. Posso dire che, nella convivenza, gli ha passato il testimone». Bisio, nella sua lunga carriera in Polizia di Stato, nella Squadra Cinofili che ora coordina, ha avuto sette cani. Night Spirit è il primo che ha deciso di cremare. Per farlo si è rivolta ad Asef, l'azienda funebre del Comune di Genova che dal 2022 opera anche nel settore pets e che, con la Squadra Cinofili, ha un accordo di servizio gratuito per gli «agenti a quattro zampe», una forma di ringraziamento per gli anni di servizio che hanno prestato.

I comitati favorevoli al progetto chiedono alla sindaca di ripensarci

«Un nuovo stadio a Marassi non si può fare senza realizzare anche lo Skymetro»

■ «Il progetto del nuovo stadio a Genova, nella storica area di Marassi, non riguarda solo il calcio: si prevede un impianto multifunzionale capace di ospitare grandi eventi, concerti e manifestazioni, con afflussi stimati in 35.000 - 40.000 persone per singolo evento. Questa trasformazione rappresenta un'opportunità per la città, ma anche un grande problema di mobilità per la Valbisagno. In questo contesto, la realizzazione dello Skymetro non è un'opzione, ma una condizione necessaria per evitare la penalizzazione delle persone in quanto già oggi quando ci sono le partite per arrivare dal Centro Città a Struppa ci vogliono come minimo due ore». Così, in una nota, Claudio Regazzoni portavoce dei comitati per il «SI allo Skymetro» che rappresentano circa 4.000 iscritti. I comitati rilanciano alla sindaca Salis la proposta di rivalutare il progetto, evitando di pensare «a una metropolitana sotterranea da Piazza Martinez a Struppa, che da quanto si conosce da

studi precedenti risulterebbe non realizzabile. Ancora meno possibile risulta essere il tram in sede propria sulla sponda destra della Valbisagno che in trent'anni è sempre stato discusso ma mai trasformato in progetto per diversi motivi». «Senza una linea di trasporto pubblico rapido e indipendente dalla viabilità stradale, si determinerebbero la congestione totale da Marassi a Brignole, fino a Genova Est, con tempi di percorrenza di diverse ore, blocchi strutturali sulle arterie chiave (via Bobbio, corso Sardegna, via Canevari) già oggi saturate nelle ore di punta», continua la nota. «Perché lo Skymetro è la soluzione strategica? - continua Regazzoni - Il progetto Skymetro Val Bisagno è concepito proprio per rispondere a queste criticità, grazie a caratteristiche che nessuna alternativa può offrire: tracciato sopraelevato su sede propria quindi senza interferenze con il traffico; velocità e frequenza: Brignole - Molassana in 11 minuti, corse ogni 6 minuti».

Porto

Matteo Paroli: c'è la firma del ministro gli auguri di Bucci, Salis e Terrile

Il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto di nomina dell'avvocato Matteo Paroli a presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale. La nomina, giunta al termine dell'iter istituzionale previsto, riguarda una delle principali realtà portuali italiane, che comprende i porti di Genova, Savona, Vado Ligure e Pra. «Con questa firma - si legge nella nota del Mit - si consolida la nuova fase per il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale». Buon lavoro a Matteo Paroli è stato augurato dal presidente della Regione, Marco Bucci, «una scelta condivisa, a conferma della necessità di una guida di grande esperienza per uno snodo strategico del sistema logistico nazionale», ha detto. Anche la sindaca di Genova, Silvia Salis e il vicesindaco Alessandro Terrile hanno augurato buon lavoro. «Già in queste prime settimane - aggiungono - abbiamo avuto modo di avviare un dialogo franco e all'insegna della collaborazione con il neo presidente Paroli: nelle prossime settimane sarà sicuramente intensificato a partire dalle professioni del mare, dal piano di sviluppo dell'elettrificazione delle banchine e dalle infrastrutture materiali e immateriali».

studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

UNO DEGLI EVENTI CLOU DELL'ESTATE MUSICALE

A Genova il Galà del Jazz con un poker di artisti

Domenica al Porto Antico il concerto evento con Moroni, Patrucci, Meyer e Calderazzo

Da questo pomeriggio

«Muse a colori» a Bordighera il teatro è itinerante

■ Dopo il grande successo di pubblico e critica degli eventi proposti da «Teatro X Monet» con le 5 precedenti edizioni di «Passaggi illustri a Bordighera», realizzate tutte con il patrocinio del Comune, le registe e attrici Fulvia Roggero e Silvia Villa, propongono per l'estate del 2025 un nuovo spettacolo teatrale itinerante. E' «Muse a Colori» in programma oggi e domani e il 2,3, 9 e 10 agosto.

Il pubblico verrà guidato alla scoperta di affascinanti personaggi femminili e delle loro storie d'arte, d'amore e di vita, donne straordinarie che ispirarono grandi pittori come Monet, Renoir, Toulouse-Lautrec, Van Gogh, Boldini, e altri ancora.

Con profondità e leggerezza, e un attento studio biografico, attori in costume del territorio e del Teatro delle Dieci accompagneranno il pubblico nell'affascinante mondo artistico e umano a cavallo tra l'800 e il 900, facendo vivere un vero e proprio viaggio nel tempo.

In scena Elisa Mina, Erika Rotondaro, Fulvia Roggero, Maria Alessandra Rizzone/Amos Mastrogiacomo, Patrizio Damiano, Silvia Villa. Partenze previste alle 18.30 e alle 19.30 dall'Arena della Scibretta nel retro del Comune. Informazioni e biglietti all'indirizzo <https://www.ticket.it/teatro/evento/muse-a-colori.aspx> ed è possibile consultare la pagina Facebook sempre aggiornata «Teatro x Monet».

■ La magia del jazz vivrà grazie a al «Gran Galà del Jazz», in programma domenica sera alle 21,30 nella suggestiva cornice di piazza delle Feste al Porto Antico di Genova. Si tratta di un evento che riunisce sullo stesso palco quattro stelle internazionali della musica: John Patitucci, Joey Calderazzo, Dado Moroni e Christian Meyer.

Il «Gran Galà del Jazz» è diretto da Zenart Management e si preannuncia come uno dei momenti clou dell'estate musicale genovese, offrendo al pubblico un'esperienza unica all'insegna della grande musica, della passione e dell'improvvisazione più autentica.

Tra i protagonisti John Patitucci, considerato tra i più influenti bassisti contemporanei, è noto per le sue collaborazioni con Chick Corea, Wayne Shorter, Herbie Hancock e Sting. Vincitore di due Grammy Awards e più volte nominato per il prestigioso riconoscimento, Patitucci è celebre per il suo approccio innovativo al basso elettrico e acustico, che fonde tradi-

zione jazzistica, groove moderno e sperimentazione armonica.

Al suo fianco ci sarà Joey Calderazzo, uno dei pianisti più raffinati del panorama jazz statunitense. Storico collaboratore di Michael Brecker e membro per oltre due decenni del quartetto di Branford Marsalis, Calderazzo è noto per la sua tecnica impeccabile e per uno stile espressivo, lirico e al tempo stesso potente.

L'Italia sarà rappresentata da due nomi d'eccezione: Dado Moroni, orgoglio del jazz nazionale, è un artista dalla carriera internazionale che lo ha visto calcare i palcoscenici di tutto il mondo, suonando con leggende come Ron Carter, Ray Brown e Clark Terry. Dotato di un tocco personale e di uno swing inconfondibile, Moroni è una figura centrale del jazz europeo contemporaneo.

Gli altri progetti a proprio nome con cui, attualmente, si esibisce sono i seguenti: «Ornella Vanoni & Jazz All Stars», «Karima & Dado Moroni Jazz Trio», «Two for Ste-



Dado Moroni tra i protagonisti del Gala Jazz genovese

vie» con Max Ionata, «Dado Moroni Quartet» featuring Alvin Queen; «Tradition in Transition» featuring Jesse Davis; «Two Friends Two Piano» in duo con Andrea Pozza; «Tributo a Nat King Cole» con Adrianne West, Rosario Bonaccorso, Alessio Menconi; «An Oscar for Peterson» con Giuseppe Mirabella e Aldo Zunino.

È docente di Pianoforte jazz presso il Conservatorio Antonio Vivaldi. Ad oggi ha suonato in oltre 50 album per importanti etichette discografiche quali Sony Concord, Contemporary Telarc

Mons, TCB Record e Enja.

Alla batteria, infine, salirà sul palco Christian Meyer, musicista versatile e amatissimo dal pubblico italiano, noto tanto per la sua lunga militanza in Elio e le Storie Tese quanto per una carriera jazzistica ricca di collaborazioni di prestigio. Fin dai primi anni ottanta vanta diverse collaborazioni professionali. Nel Gala di domenica sera a Genova Meyer porterà in scena la sua inconfondibile precisione ritmica e un'energia capace di dare forma e dinamismo a ogni nota.



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

del Piemonte e della Liguria **il Giornale** web

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal consigliere Jan Casella (AVS) con cui si impegna la giunta regionale a stabilizzare la riapertura del Punto di primo intervento dell'ospedale di Albenga per 24 ore al giorno, superando il carattere transitorio dell'attuale sperimentazione.

Ma il merito di questo obiettivo raggiunto non è certo del centrosinistra semmai della giunta regionale Bucci e in particolare dell'assessore alla Sanità Massimo Niclò che per due volte, nel giro di un mese, è stato ad Albenga fornendo dati e garanzie sull'impegno dell'Amministrazione regionale per rendere efficiente il PPI.

A spiegare bene la situazione è il consigliere regionale Rocco Invernizzi che ricopre anche il ruolo di capogruppo di FdI: «Un'apertura del Punto di Primo Intervento 24 su 24 all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure tutto l'anno è possibile. Lo dicono i dati forniti da Asl 2 che ho portato in commissione. I numeri sono serviti per comprendere che una attività diurna e notturna del PPI non è da escludere. Ecco spiegato il motivo per il quale si è parlato di sperimentazione: perché tutte le azioni messe in campo per la sanità vanno ragionate per dare il miglior servizio per quanto riguarda le emergenze sanitarie. Oltre al PPI - ricorda Invernizzi - l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga sta vivendo una fase di rilancio, grazie all'ampliamento dei ricoveri, al potenziamento dell'attività chirurgica, ai servizi ambulatoriali e diagnostici di ultima generazione, e alla presenza della Casa di Comunità. È inoltre in corso la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, ulteriore tassello dell'infrastruttura sanitaria territoriale. L'ospedale di Albenga - conclude Invernizzi - si conferma una struttura moderna, efficiente e in continua evoluzione, in grado di fornire risposte concrete e di qualità ai bisogni sanitari del Ponente ligure e alla sua comunità. È presidio sanitario solido, pienamente operativo e al servizio del territorio che ovviamente continua ad essere attenzionato dalla Regione oggi e in futuro». L'ordine del giorno approvato nel consiglio fiume dell'altro giorno di fatto impegna la giunta regionale di adottare tutti gli atti necessari per una apertura definitiva del PPI dopo la fase

SANITÀ Da otto mesi l'assessore Nicolò lavora al potenziamento dell'ospedale di Albenga

La Regione spinge sul PPI inutili le fughe in avanti di Avs

Invernizzi e Vaccarezza: «Casella si mette medaglie al petto che spettano semmai al centrodestra»

sperimentale. Al tempo stesso dovrà essere garantita l'integrazione del presidio nella rete regionale delle emergenze e urgenze con particolare riferimento al coordinamento del 118 e alla organizzazione dei

flussi di intervento dei mezzi di soccorso.

Al tempo stesso la Regione si impegnerà anche ad assicurare l'assegnazione delle necessarie risorse umane specialistiche e anche strumentali per ga-

rantire l'operatività del servizio. Al tempo stesso la Regione si impegna a riattivare il Punto Nascite dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in risposta alle richieste arrivate dal territorio. Punti questi approvati da

maggioranza e minoranza in consiglio regionale.

Ad aggiungere dettagli importanti sull'esito della discussione in consiglio è stato anche il consigliere Angelo Vaccarezza di Forza Italia: «Nei giorni scor-

si siamo andati insieme, consiglieri regionali di maggioranza e opposizione, alla seduta della Commissione Sanità del Comune di Albenga e ci siamo trovati tutti d'accordo, e per una volta non abbiamo fatto polemica, sul Punto di Primo Intervento dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Immaginando un percorso comune al territorio per arrivare alla tanta agognata apertura per 24 ore in tutti e 12 i mesi e all'arrivo di un maggior numero di ambulanze. In consiglio regionale, invece, il consigliere Jan Casella ha voluto fare la fuga in avanti, si è voluto mettere una medaglia al petto, presentando un ordine del giorno per fare il primo della classe, ma la storia la sappiamo tutti ed è andata diversamente».



L'ingresso del Punto di Primo Intervento dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

Nuova donazione

Il cuore della Basta Poco batte forte per Pietra

Una serie di dispositivi di protezione dedicati ai pazienti oncologici in trattamento con PICC (catetere venoso centrale ad inserzione periferica) sono stati donati dall'organizzazione di volontariato «Basta Poco» di Albenga alla Struttura Complessa di Angiografia Interventistica dell'ospedale di Pietra Ligure. I dispositivi - fasce protettive in microfibra waterproof - sono pensati per offrire una maggiore protezione durante le attività quotidiane, come la doccia o il bagno in mare, contribuendo così al mantenimento del comfort personale anche durante il percorso di cura. La consegna è avvenuta nei giorni scorsi presso l'ospedale pietrese, alla presenza della coordinatrice infermieristica della struttura Rosalba Masia, che ha ricevuto i dispositivi da Marcello Ortale, rappresentante del direttivo dell'associazione «Basta Poco». Sottolineano dall'Asl 2 «Ringraziamo il grande cuore dell'associazione per la sensibilità dimostrata nei confronti delle persone in cura e per l'attenzione concreta ai bisogni quotidiani dei pazienti oncologici».

A Sanremo

Otto agenti aggrediti nel carcere di Valle Armea

Otto poliziotti della penitenziaria, tra cui il vicecomandante, del carcere di Valle Armea, a Sanremo, sono rimasti feriti, l'altra notte, in seguito a disordini provocati da tre detenuti stranieri che, ubriachi, hanno dato in escandescenze dalle 21 di ieri alle 5 di questa mattina. A denunciare l'accaduto è il segretario regionale ligure della UilPa Polizia Penitenziaria, Fabio Pagani: «Alcuni degli agenti, secondo quanto riferito dal sindacalista, sarebbero stati presi a colpi di lamette al volto. UilPa chiede l'arrivo di rinforzi e mette sotto accusa il sovraffollamento del carcere. A scatenare la rivolta la richiesta da parte del personale di rientrare in cella». Aggiunge Donato Capece, segretario generale del Sappe: «Ci attiveremo presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria affinché le giuste proteste dei colleghi di Sanremo e di tutto la Liguria trovino attenzione e conseguenti provvedimenti. Il dato oggettivo è che anche questa denuncia ci conferma che la tensione che caratterizza le carceri regionali, al di là di ogni buona intenzione, è preoccupante».

Ai Bagni Lido nella Baia del Sole

Secondo nido tartaruga scoperto a Laigueglia

Le tartarughe della specie Caretta Caretta amano Laigueglia diventata la culla di questa specie. La conferma arriva dopo la scoperta del secondo nido ai Bagni Lido. Dopo quello trovato nelle settimane scorse ai Bagni Aurora i volontari dell'associazione «Delfini del Ponente» hanno scoperto prima le tracce e poi il luogo dove la tartaruga ha deposto le uova.

La presenza di questi nidi sottolinea l'importanza della protezione delle tartarughe marine e delle loro aree di nidificazione, e l'impegno delle comunità locali nel preservare la biodiversità marina. Come sempre è il GLITa a coordinare le attività tecnico-scientifiche con il supporto di varie istituzioni e associazioni, tra cui l'Acquario di Genova, Arpal, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale



Il secondo nido scoperto nella Baia del Sole

e l'Università di Genova, oltre all'associazione Delfini del Ponente. I nidi laiguegliesi vengono monitorati attentamente, con l'installazione di data logger per la registrazione della temperatura e la delimitazione delle aree per evitare disturbi.

QUESTA SERA SUL LUNGOMARE L'EDIZIONE ESTIVA

Tutti a guardare i carri di «Carnevaloa 2025»

Sul lungomare torna il «Carnevaloa Summer Edition». L'evento si terrà questa sera. L'attesa manifestazione è organizzata dall'Associazione Vecchia Loano con il patrocinio ed il contributo dell'assessorato a turismo, cultura e sport del Comune di Loano. A partire dalle 21.15 su corso Roma sfileranno i carri che hanno partecipato alle ultime edizioni del Carnevaloa «invernale». Tra di loro i carri di rappresentanza dei borghi di Loano: «La carrozza delle favole» del vivacissimo gruppo Prigliani; quindi «Inside Out 2» del gruppo «Roba da Matti» di via Dante; «Finché suocera non ci separi» del festoso gruppo «Nuovo Borgo di dentro»; «Api amiche» del gruppo Meceti; «Don't worry be hippie» dei «Matétti Burdelùzi»; «La bella e la bestia» del gruppo «Gazzi superiori No stop». Ad aprire la sfilata sarà il tradizionale carro della Torre dell'Orologio e di Palazzo Doria con a bordo la maschera ligure Capitan Fracassa e le maschere loanesi «U Beciancin», Re del Carnevale e maschera ufficiale del Carnevaloa, «U Puè Peppin», maschera tradizionale del carnevale di Loano, e la Principessa Doria del Castello. Di seguito sfilerà la «Beccian Car», la macchina a «rigadera» ossia a forma di annaffiatoio, cioè il simbolo di Beciancin. Carri e maschere partiranno da piazza Mazzini, percorreranno corso Roma e raggiungeranno piazza Cadorna, per poi tornare indietro.

TAVOLO TECNICO TRA I SINDACI, PROVINCIA E PREFETTURA PER RISOLVERE DIVERSE CRITICITÀ

Strade più sicure in Valbormida

Saranno intensificati i controlli lungo le principali arterie del territorio

Trovare un equilibrio tra le esigenze delle attività produttive e sportive e l'indispensabile necessità di garantire la sicurezza stradale e tutelare i centri abitati.

Un tema «caldo» quello della sicurezza che è stato affrontato nel corso di una riunione, fortemente voluta dai Comuni di Bardineto, Calizzano, Millesimo e Murialdo, in stretta collaborazione con la Provincia.

Al centro del dibattito le criticità ciclicamente legate all'eccesso di velocità, un fenomeno che interessa in modo particolare il comprensorio valbormidese, specialmente da parte dei motoveicoli, ma non solo. Le arterie stradali maggiormente colpite da questo problema sono state individuate nelle SP51, SP490, SP52, SP60, SP15 e SP16. Queste

vie, infatti, vengono frequentemente scelte come viabilità alternativa dai consistenti flussi veicolari provenienti dalle direttrici autostradali, e in questo periodo dell'anno, caratterizzato da un aumento del turismo e degli spostamenti, vedono un incremento significativo del traffico.

«La velocità elevata su queste strade, spesso strette e tortuose, rappresenta un rischio concreto per la sicurezza di residenti, ciclisti e altri utenti», è quanto sottolineato dai sindaci durante il confronto.

Dal tavolo istituzionale è emersa la volontà di procedere ad una decisa intensificazione dei controlli su tutte le arterie provinciali interessate.

L'operazione vedrà una stretta collaborazione e un coordinamento rafforzato

tra i carabinieri e la polizia stradale, con l'obiettivo primario di contrastare efficacemente l'alta velocità e prevenire incidenti, garantendo così maggiore sicurezza per tutti coloro che transitano nel Valbormida. Un intervento che mira a ripristinare un equilibrio fondamentale, conciliando la vivacità e la frequentazione del territorio con l'assoluta necessità di proteggere la vita umana e preservare la quiete e l'integrità dei centri urbani dal pericolo della guida spericolata.

«La speranza - dicono in coro i sindaci della Valbormida savonese - è che questa sinergia tra enti locali e forze dell'ordine porti a una riduzione significativa degli episodi di rischio, rendendo le strade del nostro territorio più sicure per tutti».

TORINO MAGAZINE in tutte le edicole



TORINO
MAGAZINE
DAL 1988 L'ARTE DI VIVERE LA CITTA

ESTATE 2025

COVER STORY
ALBERTO DI TANNO
UNA STORIA ITALIANA
DI AUTO E PASSIONE

FOCUS LAVORO
INTERVISTE
DAL FUTURO DI TORINO

**VIAGGIO IN
GERMANIA**
CHEMNITZ E BERLINO

SPECIALE FOOD
I 100 DELLA
RISTOGUIDA

Anno 37 - n. 169 - Euro 10,00 - Torino - 7.º anno 2025

Alberto Di Tanno

PER INFORMAZIONI
info@torinomagazine.it





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR